



LICEO STATALE "G.MARCONI"

Licei: Scienze Umane – Scienze Umane opzione economico-sociale – Linguistico

PESCARA

Codice identificativo: PEPM020004

Distretto Scolast. n.12 - Codice Fiscale n.80007470687 - Via M.da Caramanico n.26 - Tel.085/60856-62350-Fax.4518805 E-MAIL:
pepm020004@istruzione.it - PEC: pepm020004@pec.istruzione.it - Sito WEB: www.liceomarconipescara.gov.it

LICEO STATALE GUGLIELMO MARCONI

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. B

Scienze Umane

Pescara, 15/05/2023

INDICE

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESO GENERALE	
1a	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1b	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
2a	PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	7
2b	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	8
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	
3a	LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
3b	ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE	9
3c	PRESENZA DI ALUNNI CON BES	10
3d	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	11
3e	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	12
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
5	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	
5a	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	14
5b	OBIETTIVI DIDATTICI	14
6	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	15
7	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
7a	LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	18
7b	CONTRIBUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	20

	7c	DETTAGLIO MONTE ORE	21
8		AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	22
9		STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	22
10		ATTIVITÀ E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	
	10a	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	23
	10b	PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	23
	10c	VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI	24
11		ATTIVITÀ INERENTI L’EDUCAZIONE CIVICA	
	11a	MODALITA’ ORGANIZZATIVA D’ISTITUTO	24
	11b	PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA	25
	11c	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA	26
	11d	DISCIPLINE COINVOLTE	27
	11e	METODOLOGIA	28
	11f	CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	28
	11g	COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO	29
12		VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
	12a	STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA	31
	12b	LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	31
13		PERCORSI DI TIPO INTERDISCIPLINARE	32
14		CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
	14a	ALLEGATO C	34
15		FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	35

1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1 a) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

1b) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. E' nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In

seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Da quest'anno le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE STORICA: via Caramanico, N. 26
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

2) INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2a) PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

2b) QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3) DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

3a) LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2020/21- CLASSE 3B	22				
A.S. 2021/22- CLASSE 4B	22				
A.S. 2022/23-CLASSE 5B	22				

3b) ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

Per descrivere la classe nell'arco del triennio, non si può sorvolare sul periodo precedente caratterizzato significativamente dalla Pandemia da COVID-19 che, pur non avendo inciso in maniera determinante nello svolgimento dei programmi, ha ostacolato un sereno dialogo educativo, volto - più che ad istruire - ad educare nel significato classico del termine. Nell'adattare le modalità di insegnamento-apprendimento alla situazione emergenziale, l'aspetto relazionale e comunicativo non ha goduto dell'approccio sistemico necessario a chiarire le dinamiche sottese. Il ritorno in presenza non ha sortito immediatamente gli effetti sperati perché, nel frattempo, il Liceo Marconi ha subito lo smembramento in più plessi. Quest'ultimo fattore ha destabilizzato non poco gli alunni, sia a livello d'identità scolastica che per la dislocazione della nuova sede, poco servita dai mezzi pubblici. Purtuttavia il C.d.c. ha operato con solerzia e determinazione a ricucire le relazioni interrotte durante la pandemia e a ristrutturare un sano rapporto di insegnamento- apprendimento impoverito delle dinamiche emotive e non-verbali. Gli studenti hanno dunque progressivamente superato le iniziali divergenze e fragilità relazionali ed hanno costruito un clima di lavoro sostanzialmente positivo e collaborativo, nel quale hanno imparato a rispettare ed apprezzare le diverse individualità.

Complessivamente la classe ha dimostrato impegno e volontà nel raggiungere gli obiettivi scolastici, ogni componente secondo le proprie capacità. Infatti, alcuni elementi, dall'impegno continuo e a volte tenace e interessati alle problematiche socio-culturali, sono stati capaci di rielaborare e costruire in autonomia le conoscenze; altri, con impegno discontinuo ed in possesso di capacità logiche meno strutturate, hanno maturato un approccio meno partecipativo e consapevole.

Il terzo anno è stato caratterizzato da una doppia modalità di insegnamento-apprendimento: la prima parte dell'anno in DAD, la seconda parte in presenza nella vecchia sede, con la certezza di doverla abbandonare l'anno scolastico successivo; il quarto anno, trascorso in via Tirino, ha determinato il ritorno ad una semi-normalità con difficoltà nella progettazione e attuazione di attività extra-

scolastiche. Durante il quinto anno, con il ritorno da gennaio nella sede di via Caramanico, il C.d.c. ha cercato di riavviare il normale processo educativo ampliando l'offerta educativa con attività extra-curricolari di indubbio valore culturale, da troppo tempo abbandonate. Convinti che sia più importante la qualità dell'apprendimento che non la quantità, noi insegnanti abbiamo privilegiato la costruzione e la condivisione delle conoscenze, l'elaborazione di quadri interpretativi della realtà odierna, anche di quella a noi più prossima, la consapevolezza dell'appartenenza sociale.

Naturalmente la proposta educativa non è stata recepita allo stesso modo da tutti. I risultati conseguiti, commisurati alla ricettività e alle potenzialità dei singoli, stanno a dimostrare come gli allievi della classe VB delle Scienze Umane abbiano acquisito, nel complesso, gli strumenti idonei alla rielaborazione e all'organizzazione coerente e critica delle competenze, anche minime, previste dall'indirizzo di studi. In conclusione, sono state individuate fasce di rendimento differenziate, che dipendono dalle attitudini, dalle motivazioni, dall'applicazione, dagli interessi dei singoli, ma anche dal tempo dedicato allo studio e all'approfondimento. Accanto ad elementi che durante il secondo biennio e il quinto anno hanno con personalità potenziato le proprie competenze e abilità, sviluppando riflessioni critiche che hanno concretamente inciso nello sviluppo della persona, ce ne sono altri che, pur mostrando propensione all'impegno e discreta costanza nel lavoro svolto, non hanno messo sempre in gioco la propria personalità nella rielaborazione dei contenuti, restituendo una preparazione esaustiva, ma alquanto scolastica e ordinaria, degli argomenti oggetto di studio. La classe VB della Scienze Umane, in linea con gli obiettivi preposti dall'indirizzo di studi, riflette complessivamente nel suo profilo l'immagine di un gruppo di studenti generalmente socializzati, sensibili e consapevoli delle dinamiche della società odierna, capaci di rapportarsi con adeguati strumenti alla realtà e alle mutevoli necessità del vivere civile.

3c) PRESENZA DI ALUNNI CON BES: Nella classe sono presenti 2 alunne con BES, una con PEI e l'altra con PDP. Per loro si richiede l'adozione delle stesse strategie utilizzate durante l'anno scolastico e specificate nei piani didattici personalizzati. Per l'alunna con PEI, che è stata supportata da due insegnanti di sostegno, il consiglio di classe richiede la presenza dell'insegnante Roberta Piccioni durante le prove d'esame, con gli stessi compiti avuti nel corso dell'anno. Per quanto riguarda la documentazione personale dei suddetti alunni si rimanda ai loro rispettivi fascicoli riservati, che sono agli atti della scuola.

3d) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	ALLAOUI	KAWTAR
2	ANGELUCCI	PAOLO
3	BALESTRA	VALENTINA
4	BONA	GIULIA
5	BRATTI	CHIARA
6	CONSOLI	SHARON VITTORIA
7	DI BIASE	SONIA
8	DI CESARE	CECILIA
9	DI FAZIO	VALENTINA
10	DI PRIMIO	GIULIA
11	DI TOMMASO	GIORGIA MARIA
12	ESPOSITO	LISA
13	FABRIZIO	ALICE
14	LIMOSANI	GIORGIA
15	PAGLIARICCIA	ILARIA
16	PANACCIO	MARTINA
17	POZZOLI	GABRIELLA
18	RASICCI	MARTINA
19	SCARPERIA	FEDERICA
20	SCORRANO	ELISA
21	VASILE	RAFFAELLA
22	VISCO	ALICE

3e) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA
ITALIANO	<i>PETRECCA CATERINA</i>	SI
STORIA	<i>PETRECCA CATERINA</i>	SI
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>MATERAZZI SILVIA</i>	NO
STORIA DELL'ARTE	<i>DI CICCIO FILOMENA</i>	SI
MATEMATICA	<i>TANFERNA MATTEO</i>	SI
FISICA	<i>TANFERNA MATTEO</i>	SI
LINGUA E CULTURA STRANIERA	<i>DI CINTIO BERNADETTE</i>	SI
SCIENZE UMANE	<i>FALCONE UGO</i>	SI
SCIENZE NATURALI	<i>PEZZI MELANIA</i>	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>SCHIAZZA FABRIZIO</i>	NO
RELIGIONE	<i>MISCISCHIA MICHELA</i>	NO
FILOSOFIA	<i>CHIAVAROLI PIERA</i>	NO
	COMMISSARI INTERNI	
SCIENZE UMANE	<i>FALCONE UGO</i>	
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>MATERAZZI SILVIA</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>DI CICCIO FILOMENA</i>	

4) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di

cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

5) INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

5a) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nonostante le condizioni sopra elencate, nel garantire una maggiore operatività degli alunni, il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo: le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistemica, storica e critica; sono stati praticati metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto; è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento.

Nell'azione didattica è stata valorizzata la dimensione interdisciplinare del sapere e sono stati costruiti in e fra le discipline attraversamenti e percorsi funzionali allo sviluppo di competenze trasversali.

5b) OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;- saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;- acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della

	comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

6) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente,

utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli

studenti più impegnati e motivati;

7) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

7a) PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2020/21 : Rappresentazioni

TUTOR ESTERNO: Galasso Domenico, Anita Trivelli e Giorgia Console

TUTOR INTERNO: Prezioso Paola

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: durante il corso del terzo anno la classe ha seguito il progetto nella sua parte iniziale partecipando al corso sulla Sicurezza, ai seminari sulla Cultura d'impresa e sull'Etica del lavoro; inoltre, ha partecipato a due progetti:

- LABORATORIO DI LETTURA INTERPRETATIVA SULLA DIVINA COMMEDIA a cura di Domenico Galasso (on line e in presenza)
- CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE (*La sintassi del cinema*) a cura di Anita Trivelli e Giorgia Console (on line)

OBIETTIVI FINALI: L'attività sul cinema ha avuto come obiettivo la capacità di decodificare con consapevolezza le immagini e i suoni che affollano la nostra contemporaneità attraverso l'acquisizione di alcune nozioni di base sulla teoria del montaggio, con la presentazione e l'analisi di scene esemplari della storia del cinema. Il laboratorio di lettura interpretativa e dizione ha avuto l'obiettivo di consolidare le abilità comunicative attraverso l'acquisizione di capacità logico-linguistiche inerenti alla lettura espressiva e alla dizione corretta in italiano.

Essendo state le attività prettamente on line, si è lavorato anche su alcune competenze trasversali come la capacità di interagire a distanza, la creatività, il pensiero critico, la consapevolezza, la resilienza all'incertezza del momento, imparare ad imparare, spirito di collaborazione costruttivo ed efficace.

VALUTAZIONE: si ritiene che globalmente la classe abbia reagito positivamente alle attività proposte dando prova di interesse ed autentica resilienza, nonostante alcuni elementi abbiamo risentito più di altri delle mutate condizioni nelle dinamiche apprenditive.

A.S. 2021/2022: Rappresentazioni

TUTOR ESTERNO: Di Michele Serenella

TUTOR INTERNO: Schiazza Fabrizio

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: DIDATTICA TEATRALE è il Primo Istituto di Pedagogia, Formazione e Ricerca Teatrale in Abruzzo e uno dei più grandi dell'intero territorio Nazionale. Il Teatro Pedagogico dilata la nozione di Teatro, concependo l'Arte come Veicolo per la formazione della persona e il linguaggio teatrale come uno dei possibili linguaggi esperienziali per la scoperta del sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti, della propria capacità relazionale e comunicativa: in sintesi del proprio essere uomo o donna.

OBIETTIVI FINALI: L'attività teatrale s' innesta su un'attitudine naturale del bambino che, fin dalla prima infanzia, durante il gioco spontaneo trasforma ciò che lo circonda per inventarsi personaggi, situazioni, luoghi e azioni. L'attività ha come obiettivo principale l'acquisizione dell'alto valore formativo della rappresentazione teatrale che si declina in sotto-obiettivi:

- Sviluppare tutte le competenze dell'intelligenza emotiva: ovvero riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni
- Stimolare il gusto dell'ascolto e il piacere della narrazione
- Acquisire capacità espressive nella comunicazione verbale e non verbale
- Favorire il rispetto e l'accoglienza dell'alterità
- Stimolare la valorizzazione delle differenze individuali
- Agevolare la presa di coscienza e promuovere il potenziamento degli strumenti espressivi di cui si dispone

VALUTAZIONE: La classe ha risposto a questa importante esperienza con particolare interesse e coinvolgimento nell'osservare la spontaneità con cui bambini ed adolescenti si calavano nei personaggi interpretati, a riprova del fatto che le persone hanno bisogno di canali comunicativi alternativi per esprimere il loro io interiore.

A.S. 2022/2023: Rappresentazioni

TUTOR ESTERNO: Associazione "ASSO GIOVANI" nella persona della prof.ssa Maria Grazia Gigante

TUTOR INTERNO: Chiavaroli Piera

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2022/2023: Concorso "Olimpiadi di Cittadinanza" a cura di "AssoGiovani" ente gestore del sito web : olimpiadicittadinanza.it. "Assogiovani" è una associazione culturale, centro permanente di vita associativa a carattere volontario senza finalità di lucro. Scopo dell'associazione è favorire la diffusione della cultura giovanile, con particolare riguardo alla promozione delle politiche giovanili, istruzione e formazione, alla diffusione dell'educazione alla Cultura, Cittadinanza e Costituzione.

OBIETTIVI FINALI

La finalità della CITTADINANZA AGITA è stata perseguita attraverso l'approfondimento dei seguenti nuclei tematici:

- Pillole di Costituzione
- Educazione alla legalità
- Salute e sana alimentazione
- Educazione ambientale
- Cittadinanza attiva e sociale
- Educazione stradale
- Educazione imprenditoriale
- Educazione finanziaria
- Comunicazione efficace

- Pillole di savoir-faire e bon ton

VALUTAZIONE: la classe si è impegnata con tenacia nella visione dei videoclip attraverso l'APP Asso-giovani, sia a scuola che a casa ed ha partecipato ad una prima selezione all'interno dell'Istituto per determinare le componenti della squadra che avrebbe partecipato alle selezioni nazionali. La nostra alunna Di Biase Sonia è risultata vincitrice.

La classe ha partecipato inoltre all'Open Day organizzato dall'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti per attività di orientamento.

7b) CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DISCIPLINA : Storia dell'arte	La rappresentazione teatrale nell'arte, il Barocco
DISCIPLINA: Matematica	La rappresentazione dei numeri complessi
DISCIPLINA : Scienze Naturali	La natura in un click! Come scattare una foto naturalistica e spiegare la foto.
DISCIPLINA : Lingua e cultura inglese	Viewing of the film "Robinson Crusoe"
DISCIPLINA : Scienze motorie	Visione di film didattici: 1) Lezioni di sogni; 2) Il sogno di Brent
DISCIPLINA: Italiano	Il teatro del '700. Presupposti per un confronto fra Goldoni e Alfieri
DISCIPLINA: Scienze Umane	L'approccio drammaturgico di Irving Goffman Il teatro e le tecniche teatrali "Il corpo: specchio o strumento" (lettura)

7c) DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	ALLAOUI	KAWTAR	115
2	ANGELUCCI	PAOLO	123
3	BALESTRA	VALENTINA	92
4	BONA	GIULIA	131
5	BRATTI	CHIARA	128
6	CONSOLI	SHARON VITTORIA	117
7	DI BIASE	SONIA	128
8	DI CESARE	CECILIA	102
9	DI FAZIO	VALENTINA	134
10	DI PRIMIO	GIULIA	124
11	DI TOMMASO	GIORGIA MARIA	128
12	ESPOSITO	LISA	120
13	FABRIZIO	ALICE	127
14	LIMOSANI	GIORGIA	121
15	PAGLIARICCIA	ILARIA	113
16	PANACCIO	MARTINA	112
17	POZZOLI	GABRIELLA	111
18	RASICCI	MARTINA	132
19	SCARPERIA	FEDERICA	130
20	SCORRANO	ELISA	134
21	VASILE	RAFFAELLA	127
22	VISCO	ALICE	126

8) AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- LIM (V anno)

9) STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale

- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera, Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate

10) ATTIVITÀ E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10a) ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze.

Attività di potenziamento: saranno effettuate lezioni aggiuntive di potenziamento per le materie oggetto dell'esame di stato.

10b) PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2020/2023. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
<p>Anno 2020/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Certificazione linguistica (livello B1/B2) TOEIC Programme Certification per le alunne Bona Giulia e Martina Panaccio. <p>Anno 2021/2022</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione del film in lingua Inglese (cinema Arca): "Ladybird" <p>Anno 2022/23</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione del film in lingua Inglese (cinema Arca): "Amsterdam" ➤ Teatro didattico in lingua inglese (Palketto Stage): "Animal Farm". ➤ Certificazione linguistica (livello B2+) TOEIC Programme Certification per le alunne Vasile Raffaella e Visco Alice 	Inglese
<p>Anno 2022/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione del film "Dante" di Pupi Avati (19 ottobre) ➤ "Endometriosi, il dolore invisibile" (4 Novembre), evento on line organizzato dall'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT ➤ Giornata della memoria: incontro con il prof. Gianni 	Italiano Scienze Naturali Scienze Umane

<p>Orecchioni, che presenta il suo libro “Dietro il sipario – Maria Eisenstein e l’invenzione del diario” – Edizioni Carabba</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Evento on line: “Il sorriso strappato. I bambini nella bufera” organizzato dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah-MEIS (24 gennaio) ➤ “Open day”: attività di orientamento presso l’Università “G. D’Annunzio” di Chieti 	<h2>Storia</h2>
--	-----------------

Il 4 Aprile 2023 è stata effettuata la simulazione della 1° prova d’esame.

Il 27 Aprile 2023 è stata effettuata la simulazione della 2° prova d’esame.

10c) VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	OBIETTIVI DIDATTICI
<p>Recanati, Casa-Museo di Giacomo Leopardi</p> <p>Docenti accompagnatori: Petrecca Caterina e Materazzi Silvia</p>	<p>Attraverso la visita della casa di Leopardi, si è proposto un approccio più motivato e più consapevole nei confronti del noto poeta romantico al fine di stimolare una riflessione più critica e più completa sull’autore e sul suo tempo.</p>
<p>Crociera nel Mediterraneo</p> <p>Viaggio di 7 giorni con la nave MSC Grandiosa.</p> <p>Tappe: Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo</p>	<p>Attraverso questa inedita forma di viaggio d’istruzione la scuola ha perseguito due obiettivi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare in contesti quotidiani la lingua studiata a seconda dei porti d’approdo • visitare luoghi di chiaro valore culturale come la <i>Sagrada Familia</i> di Antoni Gaudì, il sito UNESCO dell’antica Cartagine • sperimentare nell’ottica dell’inclusione e condivisione un’esperienza di ridefinizione identitaria dell’Istituto

11) ATTIVITÀ INERENTI ALL’EDUCAZIONE CIVICA

11a) MODALITÀ ORGANIZZATIVA D’ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all’insegnamento dell’Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

11b) PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

11c) OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

11d) DISCIPLINE COINVOLTE

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
DISCIPLINA 1: Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile; ➤ obiettivo 16: pace, giustizia ed istituzioni forti; ➤ l'analisi filosofica dei concetti di pace e giustizia dalla grecia antica fino a kant; ➤ gli organismi internazionali; ➤ la dichiarazione universale dei diritti umani (struttura, genesi, sviluppi ulteriori)
DISCIPLINA 2 : Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Kant e <i>Per la pace perpetua</i> ➤ Hegel e la giustificazione della guerra ➤ Bobbio e le vie della pace ➤ <i>Coltivare l'umanità"</i> di Nussbaum
DISCIPLINA 3: Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Agenda 2030: let's save our Planet. ➤ Multi-ethnic societies ➤ The clash between Cultures ➤ The European Union and Citizenship ➤ Globalization and its main trends ➤ From the Commonwealth of Nations to Brexit ➤ Europass: CV and FP in work based-learning experience ➤ ICT: pros and cons ➤ The Drums of War: World War I and the War Poets; Britain between the two Wars; World War II and after
DISCIPLINA 4: Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definizione di doping ➤ WADA. L'agenzia mondiale antidoping ➤ Quali sono le sostanze dopanti e come agiscono sulla fisiologia dell'organismo. I danni connessi alla pratica del doping ➤ La lealtà nello sport
DISCIPLINA 5: Scienze Naturali	<p><u>La guerra chimica:</u></p> <p>1) Le armi chimiche</p> <p>2) Le convenzioni internazionali e l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPCW)</p>

	<p><u>La guerra biologica:</u></p> <p>1) Le armi biologiche</p> <p>2) Il manuale MSD</p>
DISCIPLINA 6: Fisica	Elementi di fisica nucleare: fissione e fusione.

11d) METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

11e) CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo. Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel

Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

11f) INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO IN EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA 1: Scienze Umane

Docente: Falcone Ugo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- *Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali, economici, tecnologici e scientifici, e formulare anche risposte personali argomentate*
- *Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.*
- *Comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*

DISCIPLINA 2: Filosofia

Docente: Chiavaroli Piera

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali per rispondere ai propri doveri di cittadino globale*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento delle radici*

storico-filosofiche moderne e contemporanee dei concetti di giustizia e democrazia

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030

DISCIPLINA 3: Inglese

Docente: Di Cintio Bernadette

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- operare paragoni
- chiedere ed esprimere opinioni
- scrivere un breve saggio/riassunto
- descrivere avvenimenti da documenti presenti e passati
- parlare di attività recenti collegate al contesto storico- sociale e alla propria esperienza di vita
- esprimere consenso e dissenso

DISCIPLINA 4: Scienze Motorie

Docente: Schiazza Fabrizio

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Comprendere il valore della legalità.
- Inquadrare le diverse forme degli atti illeciti.
- Riconoscere le figure professionali e gli attori della lotta contro il Doping.

DISCIPLINA 5: Scienze Naturali

Docente: Pezzi Melania

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- 1) Attuare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Essere in grado di riconoscere e comprendere i fenomeni nucleari nelle applicazioni civili e militari.

12) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12a) STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: ogni docente ha predisposto e somministrato la verifica scegliendo tra le seguenti:

- Interrogazione/colloquio
- Testo di carattere espositivo. argomentativo
- Relazioni
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Nelle verifiche, sia scritte che orali, si terrà conto della capacità espositiva dell'alunno, dell'uso corretto del lessico e soprattutto della capacità di fare confronti tra gli argomenti trattati e l'attualità. Si terrà inoltre conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti.

Il docente coordinatore del team Educazione civica formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

12b) LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi

attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

13)PERCORSI DI TIPO INTERDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari, spunti per l'avvio del colloquio orale.

L'uomo e la natura	Inclusione ed inter-culturalità
Progresso e tecnologia	Resistenza e resilienza
Le donne nella storia	Le famiglie
Il diritti dell'infanzia	Salute e malattia
La società di massa	La scoperta dell'inconscio
La scuola	La crisi della ragione
Lo scandalo del male	La globalizzazione

14) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
- Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
- Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

➤ Oltre ai criteri sopra stabiliti che tengono conto delle attività svolte, il Collegio Docenti del 20/12/2022 ha stabilito che "se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito".

15) ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017.

ALLEGATO A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In allegato le griglie di valutazione e i programmi delle singole discipline.

15) FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2023

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	PETRECCA Caterina	
LINGUA INGLESE	DI CINTIO Bernadette	
SCIENZE UMANE	FALCONE Ugo	
FILOSOFIA	CHIAVAROLI Piera	
STORIA	PETRECCA Caterina	
LATINO	MATERAZZI Silvia	
MATEMATICA E FISICA	TANFERNA Matteo	
SCIENZE NATURALI	PEZZI Melania	
STORIA DELL'ARTE	DI CICCIO Filomena	
SCIENZE MOTORIE	SCHIAZZA Fabrizio	
RELIGIONE CATTOLICA	MISCISCHIA Michela	
SOSTEGNO	PICCIONI Roberta	
SOSTEGNO	DI LAZZARO Maria Pia	
La Dirigente Scolastica	FERRANTE Giovanna	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

Ferrante Giovanna